

corso di SASSOFONO durata: 7 anni	periodo INFERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di ammissione (*)					periodo SUPERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di compimento inferiore	
	1 esami conferma e promoz. a fine anno	2 esame promozione a fine anno	3 esame promozione a fine anno	4 esame promozione a fine anno	5 esame compimento INFERIORE	6 esame promozione a fine anno	7 esame DIPLOMA
TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	esame promozione a fine anno	esame promozione a fine anno	esame di licenza TRIENNALE				
PIANOFORTE COMPLEMENTARE	esame promozione a fine anno	esame promozione a fine anno	esame di licenza TRIENNALE				
ESERCITAZIONI CORALI	obbligo di frequenza di tre anni a partire dal 14° anno di età						
ARMONIA COMPLEMENTARE						esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE
STORIA ED ESTETICA MUSICALE						esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE
MUSICA DA CAMERA						obbligo di frequenza	obbligo di frequenza
(*) REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO DI SASSOFONO: - esame di ammissione: prove attitudinali musicali e strumentali - titolo richiesto per l'accesso: nessuno - età minima per l'accesso: 11 anni (limite derogabile nel caso di particolari attitudini) età massima: 18 anni (limite derogabile nel caso di particolari attitudini)							

SASSOFONO - Programma d'esame di COMPIMENTO INFERIORE

1. Pezzo d'obbligo: P. Bonneau "Suite" per sassofono contralto e pianoforte.
 2. Studi: studio melodico con abbellimenti.
 3. Studi: studio di meccanismo.
 4. Studi: studio ritmico da estrarre a sorte fra nove studi del 5° anno. presentati dal candidato.
 5. Pezzo a scelta del candidato con accompagnamento pianistico.
 6. Pezzo di media difficoltà assegnato dalla commissione tre ore prima dell'esecuzione.
 7. Scale maggiori e minori a elevata velocità; lettura a prima vista di un brano di media difficoltà; trasporto un tono sopra e un tono sotto di un brano facile.
- Prova di cultura: conoscenza della storia e della famiglia del sassofono.

SASSOFONO - Programma d'esame di DIPLOMA

1. Pezzo d'obbligo: H.Villa-Lobos "Fantasia" per sassofono soprano e pianoforte; J.Ibert "Concertino da camera" per sassofono contralto e pianoforte; F. Martin "Ballade" per sassofono tenore e pianoforte.
 2. Studi: Studio melodico fiorito; Studio tecnico di perfezionamento; Studio ritmico di elevata difficoltà da estrarre a sorte fra nove studi del 7° anno presentati dal candidato.
 3. Pezzo da concerto a scelta del candidato con accompagnamento di pianoforte.
 4. Pezzo da tre ore scelto dalla Commissione.
 5. Lettura a prima vista; trasporto un tono sopra e un tono sotto e conoscenza pratica delle chiavi di mezzo soprano e baritono. Prova di sezione ritmica moderna.
- Prova di cultura: concertazione di un brano di insieme assegnato ventiquattro ore prima dell'esame; conoscenza della letteratura e della storia del sassofono.

TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE - Programma d'esame di LICENZA TRIENNALE

1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di *so*/con combinazioni ritmiche difficili.
2. Lettura a prima vista di solfeggio di media difficoltà scritto nelle diverse chiavi.
3. Cantare a prima vista un solfeggio difficile senza accompagnamento.
4. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto.
5. Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano melodico.

Prova di cultura: rispondere a domande sulla teoria

PIANOFORTE COMPLEMENTARE - Programma d'esame di LICENZA TRIENNALE

1. Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione su 6 presentati dal candidato, tratti dagli "Studi sul meccanismo" del Duvernoy (op. 120).
2. Esecuzione di una sonatina scelta dalla Commissione su tre presentate dal candidato, tratte dalle sonatine di Clementi.
3. Dar prova di saper eseguire scale maggiori e minori, arpeggi, consonanti e dissonanti.

ARMONIA COMPLEMENTARE - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

1. Armonizzazione di un basso a 4 parti senza numeri con progressioni, ritardi e modulazioni ai toni vicini.
2. Dar prova di conoscere le modulazioni ai toni vicini e lontani.
3. Analisi dal punto di vista ritmico, armonico e della forma di un brano di pianoforte scelto dalla Commissione.

STORIA ED ESTETICA MUSICALE - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

Il candidato estrarrà a sorte tre fra tutti gli argomenti qui numerati e risponderà alle interrogazioni della Commissione sugli argomenti medesimi:

a. Fondamenti fisici della musica:

1. Fondamenti fisici del ritmo - Il fenomeno della oscillazione pendolare e sua legge - Il metronomo.
2. Produzione del suono - Le vibrazioni dei corpi sonori.
3. Trasmissione del suono - Riflessione del suono: eco e la risonanza.
4. Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, loro cause.
5. Il fenomeno dei suoni armonici: sua causa, sua importanza come base della tonalità, e sue applicazioni nel meccanismo sonoro degli strumenti.
6. Scala naturale e scala temperata.
7. Il fenomeno della oscillazione simpatica: le casse di risonanza.
8. Il fenomeno dei battimenti: il terzo suono di Tartini.
9. Classificazione degli strumenti musicali.

b. Storia della musica:

L'antichità:

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia.
2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei).
3. La musica dei Greci e dei Romani.

Il Medio Evo:

4. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modalici e ritmici.
5. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici.
6. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna.
7. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmizzazione.
8. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli.
9. La prima rinascita italiana: l'"ars nova" (madrigali, cacce, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo.
10. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga.
11. Le scuole polifoniche italiane del sec. XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa.
12. Sguardo alle forme di musica polifonica vocale del 500-Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improprii-Musica profana: frottole, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.

I tempi moderni:

13. Graduale conquista della tonalità moderna e dei nuovi mezzi espressivi - Strumenti a pizzico, ad arco e a fiato.
14. Origini del melodramma.
15. Origini e primo fiorire dell'Oratorio - Giacomo Carissimi - La Cantata e il Duetto da camera.
16. Monteverdi e la scuola veneziana. - La scuola romana.
17. L'opera napoletana - Alessandro Scarlatti - L'opera buffa e l'opera sentimentale.
18. Sviluppo musicale del Melodramma (recitativo, aria, finale, strumentazione espressiva) - Decadenza artistica.
19. La riforma di Gluck e Calzabigi - Teorici del melodramma - Satire e parodie in Italia e fuori.
20. Il melodramma nazionale in Francia (da Lulli e Rameau ai nostri giorni) in Germania, (da Schuetz sino a Mozart e Weber) e in Inghilterra (Purcell).
21. Trapianto dell'opera italiana in Francia e in Germania; Piccini, Sacchini, Cherubini, Spontini, Rossini - L'opera italiana in Russia: Galuppi, Cimarosa, Paisiello, Sarti.
22. L'opera italiana nel secolo XIX: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, autori minori: Il melodramma contemporaneo.
23. Riccardo Wagner: Importanza musicale e artistica, e caratteri nazionali della sua produzione. I post-wagneriani.
24. Origini e prime forme della musica strumentale moderna: canzone, fantasia, ricercare, toccata e fuga.
25. La musica strumentale nel secolo XVII: La "Suite" e le sue origini; La Partita, Sonata da Chiesa e da camera. Compositori organisti, violinisti e cembalisti italiani e stranieri.
26. Musica strumentale italiana nel secolo XVIII: Concerto grosso e conc. solista. Origini italiane di Sonata e Sinfonia moderna. Cenni storici sull'organo, violino, pianoforte e clavicembalo (cembalari, organari, liutai).
27. Bach e Haendel.
28. Haydn, Mozart, Beethoven.
29. Il periodo romantico.
30. La musica strumentale nei secoli XIX e XX: il poema sinfonico e la musica a programma dal Vivaldi in poi.
31. Le giovani scuole nazionali: Russia, Norvegia, Finlandia, Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia.
32. Sguardo riassuntivo alle forme di musica svoltesi dalla fine del cinquecento in poi.